

Gioia a cronometro

LA "CAVALCATA" VERSO LA LIGURIA HA APERTO LA STAGIONE DELLE GARE PRIMAVERILI CON UN PERCORSO PITTORESCO E IMPEGNATIVO DAL LATO SPORTIVO, UNITO ALL'OSPITALITÀ DI PRIMA CLASSE ED AI PROFUMI E SAPORI RIVIERASCHI. VITTORIA AD ALIVERTI-CADEI

DI CARLO DE BERNARDI



STRADE BIANCHE
La Mercedes-Benz 190 SL (1961) di Rossi-Rossi sullo sfondo delle colline tra Piemonte e Liguria: nella grande varietà del percorso non sono mancate anche le strade bianche.



PIACERE E GLORIA
La Fiat 508 C del 1937 di Aliverti-Cadei in piena azione (sotto) e all'arrivo a Sanremo (a lato). I due esperti regolaristi hanno apprezzato sia il lato sportivo sia quello più "mondano" della gara.



Prendete un inizio di primavera tiepido e soleggiato, un autodromo tra i più antichi al mondo, un centinaio di auto d'epoca tra le più iconiche prodotte fino alla metà degli anni '70 che sfilano in via Montenapoleone nel quadrilatero della moda e in Piazza del Duomo a Milano e avrete ottenuto il prologo della manifestazione più glamour della stagione, una passeggiata (per alcuni) ed una gara vera (per altri) combattuta al centesimo di secondo tra i paesaggi più belli di Lombardia, Piemonte e Liguria.

"Rendez-vous" in Autodromo

Siamo alla nostra seconda rievocazione della Coppa Milano Sanremo, che si è disputata da giovedì 28 a domenica 31 marzo. Quest'anno scegliamo la formula del "Rendez-vous", che ci permetterà un approccio meno competitivo, in modo da godere appieno dei panorami e dell'ospitalità di altissimo livello che l'even-

to offre; di conseguenza l'auto deve essere aperta, per cui la scelta cade sulla Porsche 911 T Targa del 1973 colore Avorio Chiaro (*Licht Elfenbein*, per dirla con i tedeschi) che ha già dato prova di affidabilità e discreto confort in un recente tour tra Austria e Slovenia. Arrivati all'Autodromo di Monza, incontriamo un'auto gemella, colore Oxfordblau: quella del direttore generale di ACI Global Servizi (partner dell'evento), Enrico Colombo, con cui subito facciamo squadra.

La sera di giovedì 28 marzo durante la cena di gala presso l'Hotel Melià di Milano, si svolge la presentazione dei partner dell'XI rievocazione storica, a cominciare da Mercedes-Benz Italia e IWC Schaffhausen, in qualità di main sponsor, oltre a Banco Desio, Pirelli e Cuvage. Tra i nuovi partner della manifestazione anche Moto Guzzi. Patrocinatore dell'evento è l'Automobile Club Milano, che ha nel suo presidente Geronimo La Russa un grande appassionato di auto storiche, mentre l'organizzazione è curata da

GARA PRINCIPESCA

Uno dei "plus" della Coppa Milano-Sanremo è la partenza da via Montenapoleone a Milano (sotto, a sinistra). A destra, il Principe Emanuele Filiberto di Savoia, ha partecipato su una Fiat 1100 TV. In basso, un'altra 1100 carrozzata protagonista di una prova nel "canyon" tra Acqui Terme e Novi Ligure.



Equipe International e gestita con professionalità ed entusiasmo da Maurizio Cavezzali e Gianpaolo Sacchini.

Due tappe belle e impegnative

Venerdì 29 si entra nel vivo della competizione, griglia di partenza in Corso Venezia, alle 8:00 la Fiat 508 C con il numero 1 transita sotto la bandiera tricolore, ad un minuto uno dall'altro partono gli altri concorrenti, l'ultimo alle 9:21: non è l'orario migliore per uscire da Milano e l'avvicinamento a Vigevano è reso difficile dal traffico, ma una volta arrivati in piazza Ducale la vista del Castello e della torre del Bramante ci fanno dimenticare il traffico e le code; proseguiamo in direzione di Alessandria dove cominciano le prove cronometrate presso la Cittadella, fortezza di pianura costruita dai Savoia nel XVIII secolo.

Attraversiamo poi una delle zone più scenografiche del percorso che da Acqui Terme ci porterà a Novi Ligure con tre prove cronometrate in un continuo susseguirsi di colline ricoperte solo da vegetazione e prive di qualsiasi traccia di presenza umana, un panorama che non ci saremmo mai aspettati e che ci riproponiamo di ripercorrere in futuro con la calma del turista, senza l'impegno del cronometro. La prima pausa è a Villa Pomela per il pranzo. Ci at-

tendono ancora quattro prove concatenate, tra cui quella di Scofera e Boasi prima di scendere da Uscio verso Recco e il mare. Gli ultimi chilometri lungo la Ruta ci mostrano una delle coste più belle della Liguria, quella del Tigullio, con arrivo della prima tappa al Porto Carlo Riva di Rapallo e cena presso lo storico Excelsior Palace Hotel e il Grand Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure. Abbiamo percorso circa 300 km di strade impegnative, ma molto gratificanti dal punto di vista della guida, come ci confermano anche le impressioni riportate da altri concorrenti, soprattutto stranieri. Sabato 30 la sveglia suona alle 6:30, apriamo le finestre della nostra camera e ci affacciamo per godere della vista del mare di fronte a noi, la giornata promette ancora sole e cielo azzurro. Il primo concorrente parte dal porto di Rapallo alle 8:00 in punto, dopo un breve trasferimento autostradale iniziamo la salita verso le prime due prove, quella di Marcarolo e del Passo del Faiallo che lo scorso anno era innevato, altre due prove ci attendono prima della pausa pranzo e anche in questo caso i paesaggi sono una sorpresa via l'altra. La meta è la Marina di Loano, elegante e curatissima, dove ci attende un buffet ricco di proposte tipiche del territorio: l'enogastronomia è un altro aspetto di sicuro interesse di questa manifestazione che ha lasciato soddisfatti anche i palati più esigenti.

CUORE SPORTIVO

Sotto: a sinistra la bellissima Alfa Romeo TZ, premiata da Pirelli come "auto più prestante in pista"; a destra, un momento dell'uscita da Milano, caratterizzata dal traffico cittadino del mattino. In basso, un'altra Porsche in mezzo ai vigneti delle colline nei dintorni di Ovada.



Da Loano torniamo nell'entroterra dove, attraverso il Passo del Ginestro, il Colle San Bartolomeo e il Colle d'Oggia scendiamo verso Arma di Taggia. Mancano pochi chilometri all'arrivo a Sanremo e ci torna alla mente l'emozione dello scorso anno, quando attraversammo Corso Matteotti tra due ali di folla; ebbene, quest'anno il pubblico era ancor più numeroso, più entusiasta e forse anche più innamorato di questa manifestazione, che mostra una crescita sia di partecipanti sia di qualità del percorso e delle location; e Sanremo, con i suoi cittadini e i numerosi turisti, ne è ben consapevole e partecipa.

La gara si conclude nella Città dei Fiori, ma il piacere di partecipare a questa XI Rievocazione si prolunga ancora con il trasferimento dei concorrenti a Monte-Carlo dove, presso Monaco Boat Service, nella cornice di decine di motoscafi Riva degli anni '50 e '60, in armonia con le nostre automobili, brindiamo al successo di questa manifestazione che in pochi giorni e qualche centinaia di chilometri ha unito due luoghi culto del motorsport internazionale come l'autodromo di Monza e il Principato di Monaco.

Dopo aver schierato le auto sul molo del Port Hercule dove resteranno esposte, ci avviamo verso il Fairmont, l'Hotel affacciato sul mare e sul famoso tornante della "Vecchia Stazione", come si chia-

mava in origine la curva più lenta del mondiale di F1. Alla cena di gala si respira l'atmosfera di grande soddisfazione da parte di tutti i partecipanti, con molti dei quali abbiamo scambiato impressioni positive, sia sul percorso, impegnativo ma anche molto gratificante per guida e paesaggio, sia sull'ospitalità nel suo complesso.

Vittoria ad Aliverti

Venendo alla parte sportiva, l'XI Rievocazione della Coppa Milano-Sanremo ha visto la vittoria di Alberto Aliverti-Stefano Cadei su Fiat 508 C del 1937, davanti ad Antonino Margiotta-Valentina La Chiana (Volvo PV 444 del 1947) e Massimo Zanasi-Barbara Bertini su un'altra Volvo, la P120 04 VB del 1958. I vincitori hanno ricevuto due orologi da parete messi in palio da IWC Schaffhausen e una bottiglia di Magnum Asti Spumante DOCG Cuvage personalizzata: "Partecipiamo ogni settimana a una gara di Regolarità -ha detto Aliverti- e la Coppa Milano-Sanremo è una delle competizioni meglio organizzate in Italia. Siamo rimasti stupiti dal livello tecnico e dai coefficienti di difficoltà del percorso, ma soprattutto dallo spirito glamour che abbiamo respirato in questi tre giorni". Le russe Anna Lepetukhina-Tatyana Titova, su Ermini 750 Sport del 1950 hanno vinto la prestigiosa Coppa del-





FOLLA A SANREMO

La Porsche 911 2.4 T dell'equipaggio di Automobilismo d'epoca De Bernardi-Corbari, a sinistra nel momento del primo affaccio al mar Ligure. A destra, il Corso Matteotti a Sanremo affollato di persone che hanno assistito all'arrivo delle auto. Nel tondo, il nostro equipaggio alla premiazione insieme agli organizzatori Maurizio Cavezzali (a sinistra) e Gianpaolo Sacchini.

le Dame, realizzata dalla famosa Gioielleria Pennisi di Milano: una composizione preziosa che coniuga un elemento liberty del 1910 con alcuni tratti moderni.

Marco Maffei-Maurizio Pradella (MG A 1500 del 1959), per la vittoria nella classifica delle prove di media, si sono aggiudicati due corsi di guida sicura AMG messi in palio da Mercedes-Benz Italia, con grande invidia di Monti-Angrisani (Peugeot 203 del 1949) giunti secondi. La stessa Mercedes ha premiato il suo miglior equipaggio in gara, Andrea Giacoppo-Daniela Grillone su 190 SL del 1959. Altri premi: "Trofeo d'Eleganza" assegnato da Monaco Boat Service ad Aldo Maria Colombo-Claudio Montagni (Alfa Romeo 6C 1750 del 1932); Premio degli Ordini Dinastici di Casa Savoia per il fair-

play, consegnato dal principe Emanuele Filiberto a Sara Cagliero-Tae Serafini (Fiat Dino Spider 2.0 del 1968); lo stesso Emanuele Filiberto, con Simone Balestrini, hanno ricevuto il premio Cuvage come "Equipaggio più frizzante" (Fiat 1100 TV del 1955). Era già stato assegnato a Milano alla cena inaugurale il premio Pirelli "Best Performance in pista" ad Enzo e Federico Moroni (Alfa Romeo Giulia TZ del 1964), alla presenza del principe Sergio di Jugoslavia. Quattro cerchi in lega leggera Alcar sono andati al primo equipaggio del "Rendez-vous", Giuseppe Braga-Joseph Rutigliani (Mercedes 300 SL del 1956); e anche noi, con due splendide coppe, abbiamo coronato il nostro "sogno Milano-Sanremo", sperando di ripetere anche l'anno prossimo!



DALLA RUSSIA... CON ERMINI

C'erano molti equipaggi stranieri iscritti alla Coppa Milano-Sanremo, soprattutto di nazionalità russa: Anna Lepetukhina-Tatyana Titova, che hanno gareggiato con una Ermini, hanno vinto la Coppa delle Dame (a sinistra). Bellissima l'atmosfera del Monaco Boat Service nel Principato (a destra).

LA PRIMA MERCEDES

Un'altra Alfa Romeo di grande prestigio, sopra a sinistra: la 6C 1750 del 1932 di Colombo-Montagni, premiata con il trofeo per l'eleganza assegnato dal Monaco Boat Service (in basso, in azione). Al suo fianco, la Mercedes 190 SL di Andrea Giacoppo-Daniela Grillone: i due esperti piloti hanno ricevuto il riconoscimento della filiale italiana della Casa di Stoccarda come miglior equipaggio su Mercedes. Hanno concluso al 4° posto assoluto.

Al servizio dell'appassionato, da dentro l'evento

Il direttore generale di ACI Global Servizi, Enrico Colombo (nella foto sopra insieme a Geronimo La Russa, presidente di AC Milano), è un appassionato di auto storiche, di cui possiede una piccola collezione, Porsche ma anche una bella Triumph TR2: "Sì, sono un praticante da quasi vent'anni, ogni anno faccio anche tre-quattro gare, senza velleità particolari se non quella di usare le mie auto divertendomi". Di cosa si occupa esattamente ACI Global Servizi? "Noi forniamo da oltre sessant'anni servizi di assistenza all'automobilista ma anche alle Società di noleggio, alle Case costruttrici e altri operatori. I tesserati ACI, e nello specifico i Soci di ACI Storico, possono avvalersi di servizi come il trasporto delle auto con bisarca, come abbiamo fatto qui alla Milano-Sanremo e anche alla Targa Florio, il soccorso stradale e tanti altri che hanno a che fare con la manutenzione ordinaria e straordinaria. Il nostro programma per le auto storiche si chiama *Passione d'Epoca*". A lei è mai capitato di restare "a piedi"? "Certamente. Una volta addirittura alla Mille Miglia, e dopo poche decine di km dalla partenza! Ma l'assistenza di quella gara mi ha rimesso in marcia in pochi minuti". Le è piaciuta questa Milano-Sanremo? "Molto, sia il percorso sia la parte sportiva, impegnativa il giusto. Abbiamo anche avuto la grande soddisfazione del 13° posto assoluto!".

